

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2006 è redatto secondo schemi civilistici sulla base di prospetti raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato e deliberati dal Comitato Direttivo nella riunione del 25 ottobre 1996.

Esso, pertanto, si compone di un conto economico, di una situazione patrimoniale e di una nota integrativa predisposta sulla base di quella indicata dall'art. 2427 del codice civile per le società per azioni.

In particolare, il conto economico presenta un avanzo di € 801.356.208, mentre la situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo economico dell'esercizio, di € 7.393.370.319.

Il risultato economico dell'esercizio risulta decrementato di € 12.585.188 rispetto all'esercizio precedente ma nell'analisi di detto avanzo, cioè nella sua specifica composizione, va sicuramente evidenziato che quello dell'anno 2005 era influenzato fortemente da proventi straordinari per € 141.268.682 determinati soprattutto da plusvalenze realizzate sulle cessioni di immobili (€ 105.317.529) e di terreni (€ 8.869.312) che, rispetto all'esercizio in corso, in cui non c'è stata nessuna dismissione, sono invece pari ad € 22.082.816. Di conseguenza, anche come risulta nei prospetti che seguono, se si considera questo significativo aspetto, il risultato operativo lordo, che non risulta influenzato dalle partite straordinarie sopra descritte, evidenzia un trend positivo.

#### Anno 2005

##### A) Valore della produzione:

- ricavi della gestione previdenziale	1.511.280.049	
- proventi patrimoniali	168.552.195	
- altri proventi e recuperi	17.130.480	1.696.962.724

##### B) Costi della produzione:

- oneri della gestione previdenziale	918.145.773	
- spese generali di amministrazione	42.099.174	
- oneri patrimoniali e fiscali	101.562.976	
- ammortamenti e accantonamenti	2.182.452	- 1.063.990.375

**Differenza tra valore e costi della produzione** **632.972.349**

**C) Proventi e oneri finanziari** **93.416.779**

**D) Rettifiche di valore di attività Finanziarie** **- 5.550.357**

**Risultato operativo lordo** **720.838.771**

**E) Proventi e oneri straordinari** **8.093.737**

**Risultato prima delle imposte** **858.932.508**

- Imposte dell'esercizio - 44.991.112

**Utile dell'esercizio** **813.941.396**

## Anno 2006

**A) Valore della produzione:**

- ricavi della gestione previdenziale	1.652.863.988	
- proventi patrimoniali	148.222.445	
- altri proventi e recuperi	26.355.083	1.827.441.516

**B) Costi della produzione:**

- oneri della gestione previdenziale	956.632.994	
- spese generali di amministrazione	43.868.913	
- oneri patrimoniali e fiscali	90.032.105	
- ammortamenti e accantonamenti	4.884.842	- 1.095.418.854

**Differenza tra valore e costi della produzione** **732.022.662**

**C) Proventi e oneri finanziari** **107.224.459**

**D) Rettifiche di valore di attività**

**Finanziarie** **- 10.282.770**

**Risultato operativo lordo** **828.964.351**

**E) Proventi e oneri straordinari** **12.850.155**

**Risultato prima delle imposte** **841.814.506**

- Imposte dell'esercizio - 40.458.298

**Utile dell'esercizio** **801.356.208**

Proseguono gli andamenti positivi delle entrate contributive dei Fondi dei Medici di medicina generale e dei Fondi dei Medici Ambulatoriali per effetto del rinnovo degli accordi nazionali di categoria; si registrano inoltre incrementi contributivi anche della Quota A e della Quota B rispettivamente del 3,72% e del 7,21%, a conferma dell'attuale buono stato di salute dei suddetti Fondi. Le entrate contributive globalmente registrano quindi un incremento di € 141.532.532, mentre la spesa previdenziale è complessivamente aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di € 31.177.170.

L'aumento dei canoni di locazione, senza considerare le quote di reddito relative agli immobili ceduti, ha registrato un incremento pari all'1,38% con conseguente incremento, seppur modesto, della relativa redditività.

Sul fronte degli oneri patrimoniali si registra un decremento di oltre 13,9 milioni di euro anche in conseguenza delle cessioni immobiliari realizzate nell'esercizio precedente.

Per un'analisi dell'andamento delle singole gestioni previdenziali, si ritiene utile porre a raffronto le entrate contributive e le spese previdenziali delle gestioni (i dati, al netto dei rimborsi e dei recuperi, sono esposti in migliaia di euro):

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ENTRATE CONTRIBUTIVE	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	DIFFERENZA
- Fondo Prev.Generale Qt. A	330.629	166.161	+ 164.468
- Fondo Libera Prof.ne Qt. B	214.431	23.630	+ 217.801
- Fondo Medici Med. Generale	821.275	581.335	+ 239.940
- Fondo Spec.Ambulatoriali	236.191	141.234	+ 94.954
- Fondo Specialisti Esterni	21.941	35.694	- 13.753

Con riferimento alle differenze sopra elencate il Collegio evidenzia, per i primi quattro Fondi, un incremento positivo rispetto ai dati riportati nell'esercizio precedente, mentre il Fondo specialisti esterni continua a registrare un andamento negativo anche se diminuito rispetto all'esercizio 2005. In proposito il Collegio rileva che le disposizioni recate dal comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 243, che prevedono un ampliamento della platea dei contribuenti ponendo a carico di società professionali mediche ed odontoiatriche nonché di società di capitali un contributo pari al 2% del fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale, non hanno ancora prodotto gli attesi effetti positivi a causa delle notevoli resistenze opposte dalle società stesse. E' presumibile che a breve il contenzioso giudiziario possa evolversi favorevolmente per la Fondazione, dato che tutti i ricorsi presentati in via amministrativa e/o giudiziaria dalle Società, che hanno concluso il loro iter, sono stati respinti.

Nella situazione patrimoniale si riscontra, anche per l'esercizio 2006, il consistente incremento degli investimenti mobiliari per oltre 755 milioni di euro. L'Ente ha proseguito ad effettuare tali investimenti nell'ottica della scelta di diversificazione delle varie componenti patrimoniali. Il Collegio evidenzia inoltre che è stata effettuata una più analitica distinzione delle partecipazioni, descritte e motivate nella nota integrativa, separando quelle in "società e fondi immobiliari" per evidenziare l'appartenenza all'asset immobiliare in largo senso inteso, nella cui voce è compresa anche la partecipazione al fondo comune di investimento mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Ippocrate" recentemente costituito, le cui quote emesse il 2/3/2007 per un valore complessivo di € 362.000.000 sono state interamente acquistate dall'Ente in pari data. L'importo iscritto nel bilancio 2006 attiene solo ai costi accessori e preliminari di acquisto di detto fondo pari ad € 300.000. Per effetto degli investimenti operati nel settore mobiliare e delle vendite immobiliari già ricordate, gli immobili costituiscono ora il 38,15% del totale delle attività patrimoniali dell'Ente produttive di reddito; tale percentuale, valutata sul costo storico degli immobili, registra un ulteriore decremento rispetto a quello dell'esercizio precedente che si attestava al 43,66%.

Gli investimenti relativi a strumenti finanziari operati tra le immobilizzazioni ammontano al 31/12/2006 ad oltre € 2.076 milioni. La voce investimenti mobiliari non immobilizzati registra un saldo di oltre € 1.361 milioni; in questa voce sono iscritte tutte le gestioni patrimoniali mobiliari ed in fondi e quei titoli obbligazionari che per la loro prossima scadenza o per la possibile richiamabilità da parte degli istituti emittenti non danno la certezza di una durata di almeno cinque anni.

Il Collegio ritiene congrui e prudentziali gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione per quegli immobili il cui valore iscritto in bilancio al "costo storico" non trova adeguato riscontro con i prezzi medi correnti, per beni similari, desunti dal mercato; in riferimento alla determinazione del valore di mercato

si ritiene congrua la decurtazione dei prezzi medi rilevata da Istituti Statistici del 30% per gli immobili ad uso abitativo, in considerazione del loro stato di "occupato", e la decurtazione del 40% per gli immobili a destinazione alberghiera per la loro specificità. Il Fondo è stato ridotto nell'esercizio di € 10.143.089 a seguito del confronto tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato, desunta una ripresa di valore nel corso dell'esercizio 2006. La consistenza a fine anno di tale Fondo è di € 40.828.130.

Per ciò che riguarda la situazione dei crediti, il Collegio rileva che tale voce si è leggermente incrementata, rispetto all'esercizio precedente, di oltre 6 milioni. In particolare, è registrato quale deposito vincolato l'importo di € 36.200.000 pari al 10% del valore per l'acquisto del Fondo immobiliare chiuso "Ippocrate" già precedentemente illustrato.

Un aumento di circa 164 milioni di euro si evidenzia nei crediti verso banche che rappresentano il valore dell'impiego in essere al 31 dicembre di contratti di pronti contro termine e certificati di deposito scaduti nei primi mesi del 2007.

Il Collegio ha verificato l'avvenuta iscrizione in bilancio di un adeguato Fondo Imposte.

Il Collegio rileva, poi, che i "crediti verso locatari di immobili" hanno subito, anche nel 2006, una riduzione di circa 1,17 milioni di euro, rispetto alla loro consistenza registrata nell'esercizio precedente.

Il Collegio prende, inoltre, atto che il Fondo svalutazione crediti è stato integrato (+ € 469.684) con riferimento ai crediti di origine più remota ed al contenzioso in atto, valutando il rischio di inesigibilità connesso alle su richiamate situazioni.

Nel conto economico si evidenzia la voce relativa alle rettifiche di valore di attività finanziarie in cui sono contabilizzate le minusvalenze da valutazione di bilancio di titoli per € 13.918.027 di cui € 4.569.757 si riferiscono a perdite per chiusura cambio iscritte secondo il principio della prudenza. Si dà atto che per lo stesso principio, correttamente, non sono state iscritte le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato che, al 31 dicembre, sono state quantificate in oltre € 54,8 milioni.

Il raffronto tra patrimonio e prestazioni, ai fini della dimostrazione della sussistenza della riserva legale di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 509 del 30/6/1994, integrato dalle disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo cui "le riserve tecniche sono riferite agli importi di cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994", dà risultati complessivamente migliori di quelli riferiti al precedente esercizio, come si evince dai sottostanti prospetti:

(dati in milioni di euro)

	<b>ESERCIZIO 2005</b>		
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Pensioni al 31/12/94</b>	<b>Rapporto</b>
F/Prev. Gen. Quota A	1.284,88	92,80	13,84
F/Libero Prof.le Quota B	2.026,82	2,55	794,83
F/Medici Med. Generale	2.251,70	245,61	9,16
F/Medici Ambulatoriali	959,03	59,91	16,00
F/Medic Spec. Esterni	65,58	17,59	3,72
	<b>6.588,01</b>	<b>418,46</b>	

**ESERCIZIO 2006**

	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Pensioni al 31/12/94 Rapporto</b>	
F/Prev. Gen. Quota A	1.448,68	92,80	15,61
F/Libero Prof.le Quota B	2.269,10	2,55	889,84
F/Medici Med.Generale	2.542,16	245,61	10,35
F/Medici Ambulatoriali	1.074,09	59,91	17,92
F/Medici Spec. Esterni	55,34	17,59	3,15
	<b>7.389,37</b>	<b>418,46</b>	

Il rapporto patrimonio netto e pensioni in essere al 1994 è pari a 17,67 ed è quindi attestato ben al di sopra delle cinque annualità previste dal citato Decreto Legislativo 509/94, superando il valore 5 anche ove si considerassero le pensioni in essere alla fine dell'esercizio 2006.

Il Collegio rileva che, nell'ambito del Fondo di previdenza generale quota "A", relativamente alla gestione della "maternità", il contributo a carico degli iscritti è stato rideterminato e quantificato in € 35,00 per il 2006. La gestione medesima ha continuato a giovare dell'aspetto positivo delle norme introdotte nel 2003 che da un lato hanno attivato il contributo dello Stato e dall'altro hanno limitato le prestazioni erogate. Pertanto nel 2006 si è registrato un saldo attivo tra entrate e uscite della gestione di € 392.048. Il Collegio, a tale proposito raccomanda di proseguire il monitoraggio dell'andamento della gestione stessa, al fine della eventuale rideterminazione del contributo individuale richiesto agli iscritti, in aderenza alle disposizioni di legge.

Per quanto concerne i risultati economici dei tre Fondi speciali, il Collegio rileva che il Fondo di previdenza dei medici di medicina generale ha conseguito un avanzo di oltre € 290 milioni (€ 6 milioni in più dell'esercizio precedente).

Analogha situazione si presenta per il Fondo dei medici e odontoiatri specialisti ambulatoriali che chiude l'esercizio con un avanzo di gestione di oltre € 115 milioni (€ 15 milioni in più dell'esercizio precedente). Il Collegio raccomanda, in ogni caso, di proseguire con la massima attenzione e continuità il monitoraggio dell'andamento dei suddetti Fondi, anche in relazione agli effetti che gli aumenti retributivi già acquisiti determineranno in futuro sulla spesa previdenziale.

Per quanto riguarda, infine, il Fondo degli specialisti esterni continua a registrarsi una situazione di disavanzo (€ 10.273.255 nel 2006, € 7.419.252 nel 2005). Comunque l'intervenuto provvedimento di legge, già sopracitato, che ha imposto un contributo del 2% del fatturato annuo di società professionali mediche ed odontoiatriche nonché di società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale attinente a prestazioni specialistiche, ha iniziato a produrre i suoi effetti positivi, ancorché limitati, nell'esercizio 2006 per le già citate ragioni.

Relativamente alle spese generali e di amministrazione, ammontanti a € 43.868.913, il Collegio rileva che le stesse hanno registrato complessivamente un aumento di € 1,8 milioni, pari al 4,20% rispetto all'esercizio precedente. I maggiori oneri sono stati determinati prevalentemente dalle "spese per servizi" e più dettagliatamente riferiti alle consulenze. In esse infatti è esposto, tra gli altri, il costo relativo alle attività espletate dalla Soc. Politeia S.p.A. relativamente al progetto di miglioramento organizzativo e valorizzativo del capitale umano e dalla Soc. Incentive e InArea per il progetto di comunicazione delle attività dell'Ente e dalla Soc. Ernst & Young per l'analisi del portafoglio titoli.

Il Collegio annota, comunque, che le spese per consulenze, le spese legali e per incarichi professionali ammontano complessivamente, nell'esercizio 2006, a € 5,41 milioni, con un decremento della spesa di € 2,11 milioni.

Relativamente all'aumento dell'accantonamento ai Fondi rischi diversi rispetto all'anno precedente il Collegio rappresenta l'opportunità che, in sede di assestamento, ai fini prudenziali, vengano previsti importi più adeguati. Peraltro il Collegio prende atto che il superamento di quanto previsto nel capitolo di spesa suddetto è sostanzialmente dovuto al prudenziale accantonamento di circa 2.500.000 di euro pretesi dalla Ristochef S.p.A. per asserita responsabilità precontrattuale dell'Ente nella mancata locazione alla stessa dei locali mensa in Milano - Via Pola Taramelli.

Dall'analisi del settore mobiliare in cui, negli ultimi anni, si sono in massima parte concentrati i nuovi investimenti, il Collegio prende atto del soddisfacente risultato complessivo degli investimenti stessi gestiti direttamente dall'Ente, nonché di quelli affidati a gestori esterni.

Tra gli investimenti mobiliari il Collegio evidenzia che non compare più, la partecipazione totalitaria in IMM.RE NUOVO ENPAM S.p.A. per la definitiva liquidazione della società medesima avvenuta in esecuzione della delibera assembleare del 14/12/2006 con assegnazione all'azionista del netto derivante dal piano di riparto (€ 10.781.580). La liquidazione della citata società, iscritta a suo tempo tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore di € 15.808.839, ha determinato per la Fondazione una sopravvenienza passiva di € 5.027.259, sostanzialmente per il mancato riconoscimento del credito di imposta vantato dalla Società, come attestato nella relazione di chiusura che accompagna la liquidazione finale.

Il Collegio dà atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 509, il Bilancio consuntivo è sottoposto alla prescritta revisione e certificazione contabile.

In riferimento all'art. 2409-ter, 1° comma., lettera C del codice civile l'esame al Bilancio chiuso al 31/12/2006 è stato condotto secondo gli statuiti principi della revisione contabile, acquisendo ogni elemento necessario per accertarne l'attendibilità, l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Bilancio, a nostro giudizio, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio 2006.

In riferimento all'art. 2429 del codice civile, il Collegio Sindacale segnala che nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche partecipando alle riunioni degli Organi deliberanti dell'Ente;
- non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce o esposti.

Premesso quanto sopra il Collegio ritiene che il conto consuntivo 2006 dell'ENPAM possa essere approvato.

*f.to IL COLLEGIO SINDACALE*



# **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**(ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94)**



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti  
della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza  
dei Medici e degli Odontoiatri

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri al 31 dicembre 2006, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 7 giugno 2007

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani  
(Socio)

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

# **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

**STATO PATRIMONIALE SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2006**

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
Immobilizzazioni immateriali	853.571	579.568
Immobilizzazioni materiali	2.807.731.422	2.764.971.525
Immobilizzazioni finanziarie	2.286.228.266	1.778.026.437
Crediti	797.200.302	790.898.792
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.361.438.801	1.102.546.200
Disponibilità liquide	307.034.523	320.678.522
Ratei e risconti attivi	91.878.602	81.742.611
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.652.365.487</b>	<b>6.839.443.655</b>
Conti d'ordine	255.392.484	252.259.732

**CONTO ECONOMICO SINTETICO AL 31 DICEMBRE 2006**

<b>COSTI</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
Prestazioni prev.li e assistenziali	948.055.430	916.878.260
Spese generali e di amm.ne	43.868.913	42.099.174
Oneri patrimoniali e finanziari	70.413.796	79.481.902
Imposte	70.216.717	72.417.716
Quote di ammortamento	1.351.602	1.375.590
Accantonamenti ai fondi rischi e spese future	3.533.240	806.862
Rettifiche di valore di attività finanziarie	14.106.387	10.078.652
Oneri straordinari	16.412.161	3.095.801
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.167.958.246</b>	<b>1.126.233.957</b>
AVANZO ECONOMICO	801.356.208	813.941.396
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.969.314.454</b>	<b>1.940.175.353</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
Fondi di ammortamento	12.281.062	11.230.136
Fondi rischi e spese future	89.739.723	100.052.493
Debiti	153.380.850	128.891.862
Ratei e risconti passivi	3.593.533	7.255.0530
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>258.995.168</b>	<b>247.429.544</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.393.370.319</b>	<b>6.592.014.111</b>
Riserva legale (art.1 comma 4 sub c Dlgs 509/94)	6.588.014.111	5.774.072.715
Riserva rivalutazione immobili	4.000.000	4.000.000
Risultato economico dell'esercizio	801.356.208	813.941.396
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>7.652.365.487</b>	<b>6.839.443.655</b>
Conti d'ordine	255.392.484	252.259.732

<b>RICAVI</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
Entrate contributive	1.651.465.924	1.509.933.392
Proventi patrimoniali e finanziari	265.587.014	267.314.504
Altri proventi e recuperi	26.355.083	17.130.480
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.823.617	4.528.295
Proventi straordinari	22.082.816	141.268.682
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.969.314.454</b>	<b>1.940.175.353</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**STATO PATRIMONIALE ANALITICO AL 31 DICEMBRE 2006**

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>853.571</b>	<b>579.568</b>
- Software di proprietà	671.531	565.777
- Migliorie su beni di terzi		13.791
- Costi per implementazione nuovi progetti	2.400	
- Software in corso di costruzione	179.640	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2.807.731.422</b>	<b>2.764.971.525</b>
- Fabbricati	2.698.714.872	2.675.319.318
- Terreni	4.009.296	4.009.296
- Fabbricati in corso di costruzione	87.320.200	66.762.080
- Migliorie	4.640.211	6.619.636
- Oneri accessori di costruzione	931.734	710.680
- Mobili e macchine da ufficio	2.005.100	1.997.569
- Impianti, macchinari e attrezzature	9.332.683	8.811.573
- Automezzi	206.486	203.011
- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	570.840	538.362
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2.286.228.266</b>	<b>1.778.026.437</b>
- Partecipazioni in società controllate		73.999.006
- Partecipazioni in altre imprese	46.138.970	17.393.724
- Partecipazioni in società e fondi immobiliari	67.679.113	
- Altri titoli	1.916.710.435	1.451.695.040
- Altri investimenti	45.475.252	36.556.052
- Mutui e prestiti	210.224.496	198.382.615
<b>CREDITI</b>	<b>797.200.302</b>	<b>790.898.792</b>
- Crediti v/iscritti	193.426.040	301.338.434
- Crediti v/locatari di immobili	27.619.703	28.791.868
- Crediti v/il personale	8.670	16.457
- Crediti v/INPS e altri enti previdenziali	1.185.394	1.123.992
- Crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	55.101.070	56.285.303
- Crediti v/fornitori	29.250	50.010
- Altri crediti	83.631.860	168.293.216
- Depositi vincolati	36.200.000	
- Contratti pronti contro termine	399.998.315	189.999.512
- Altre attività		45.000.000
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.361.438.801</b>	<b>1.102.546.200</b>
- Titoli	1.355.955.337	1.097.071.645
- Conti di gestione del patrimonio mobiliare	5.483.464	5.474.555
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>307.034.523</b>	<b>320.678.522</b>
- Depositi bancari e postali	306.941.878	320.579.927
- Denaro, assegni e valori in cassa	92.645	98.595
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>91.878.602</b>	<b>81.742.611</b>
- Ratei attivi	35.977.769	26.879.070
- Risconti attivi	55.900.833	54.863.541
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.652.365.487</b>	<b>6.839.443.655</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>255.392.484</b>	<b>252.259.732</b>
- Immobilizzazioni da acquistare	103.725.805	101.811.835
- Mutui attivi da concedere	47.000.000	56.930.000
- Titoli di terzi in cauzione/garanzia	104.666.679	93.517.897



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>FONDI DI AMMORTAMENTO</b>	<b>12.281.062</b>	<b>11.230.163</b>
- Fondo ammortamento fabbricati	3.359.170	2.979.638
- Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche	8.921.892	8.250.498
<b>FONDI RISCHI E SPESE FUTURE</b>	<b>89.739.723</b>	<b>100.052.493</b>
- Fondi rischi	77.754.754	89.017.834
- Fondi spese future	11.984.969	11.034.659
<b>DEBITI</b>	<b>153.380.850</b>	<b>128.891.862</b>
- Debiti verso istituti di credito e banche	651.773	55.415
- Debiti verso iscritti	18.407.657	14.744.737
- Debiti verso locatari di immobili	12.414.595	12.848.313
- Debiti verso il personale	2.950.291	2.731.749
- Debiti verso amministratori e sindaci	31.015	71.457
- Debiti verso fornitori	23.614.177	25.562.595
- Debiti tributari	63.196.903	66.362.461
- Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali	929.109	941.274
- Debiti diversi	31.185.330	5.573.861
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>3.593.533</b>	<b>7.255.053</b>
- Ratei passivi	2.787.264	5.950.762
- Risconti passivi	806.269	1.304.291
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>258.995.168</b>	<b>247.429.544</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.393.370.319</b>	<b>6.592.014.111</b>
- Riserva legale (art.1 comma 4 sub c Dlgs 509/94)	6.588.014.111	5.774.072.715
- Riserva rivalutazione immobili	4.000.000	4.000.000
- Risultato economico dell'esercizio	801.356.208	813.941.396
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>7.652.365.487</b>	<b>6.839.443.655</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>255.392.484</b>	<b>252.259.732</b>
- Fondi riservati all'acquisto di immobili e di altre immobilizzazioni	103.725.805	101.811.835
- Fondi riservati alla concessione di mutui attivi	47.000.000	56.930.000
- Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	104.666.679	93.517.897

**CONTO ECONOMICO ANALITICO AL 31 DICEMBRE 2006**

<b>COSTI</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>Prestazioni prev.li e assistenziali</b>	<b>948.055.430</b>	<b>916.878.260</b>
- Prestazioni del fondo di previdenza generale Quota "A"	166.161.264	157.177.346
- Prestazioni del fondo di Previdenza della libera professione Quota "B" F/Generale	23.630.363	20.817.362
- Prestazioni del fondo di previdenza medici di medicina generale	581.335.420	567.680.286
- Prestazioni del fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali	141.234.011	138.026.810
- Prestazioni del fondo di previdenza medici specialisti esterni	35.694.372	33.176.456
<b>Spese generali e di amm.ne</b>	<b>43.868.913</b>	<b>42.099.174</b>
- Personale in servizio	27.572.239	27.001.292
- Personale in quiescenza	1.244.444	1.144.908
- Acquisti	443.446	407.600
- Spese per servizi	13.231.816	12.219.998
- Spese per godimento di beni di terzi	1.376.968	1.325.376
<b>Oneri patrimoniali e finanziari</b>	<b>70.413.796</b>	<b>79.481.902</b>
- Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	60.273.686	74.136.372
- Oneri finanziari e altre spese per la gestione del patrimonio	10.140.110	5.345.530
<b>Imposte</b>	<b>70.216.717</b>	<b>72.417.716</b>
- Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	53.937.492	59.394.809
- Imposte ritenute alla fonte	16.229.284	12.844.974
- Altre imposte e tasse	49.941	177.933
<b>Quote di ammortamento</b>	<b>1.351.602</b>	<b>1.375.590</b>
- Fabbricati	379.532	378.931
- Beni strumentali	819.326	843.325
- Immobilizzazioni immateriali	152.744	153.334
<b>Accantonamenti ai fondi rischi e spese future</b>	<b>3.533.240</b>	<b>806.862</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>14.106.387</b>	<b>10.078.652</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>16.412.161</b>	<b>3.095.801</b>
- Oneri straordinari	7.834.597	1.828.288
- Uscite finanziarie straordinarie	8.577.564	1.267.513
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.167.958.246</b>	<b>1.126.233.957</b>
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>801.356.208</b>	<b>813.941.396</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.969.314.454</b>	<b>1.940.175.353</b>